

Cabina di Regia del Veneto: Un bel tacer non fu mai scritto....

Ancora una volta le Associazioni venatorie debbono registrare, con rammarico, l'ennesimo strumentale tentativo di screditare la caccia. L'ultimo episodio è l'uscita del Consigliere regionale Zanonì (del Partito Democratico) che contesta la lettera Circolare della Regione Veneto di chiarimento su quelli che sono i limiti allo spostamento che devono essere rispettati dai cacciatori in vigenza della "regolamentazione Covid" in fascia arancione. La circolare, emanata anche sulla base di un parere della stessa Avvocatura regionale, nonché in linea con le ordinanze di Umbria ed ancor più di Toscana, Puglia e le FAQ dell'Emilia Romagna (che non sono guidate da Zaia ma dallo stesso partito del consigliere Zanonì), chiarisce che i cacciatori, per esercitare la caccia, possono spostarsi dal comune di residenza anagrafica solo a determinate condizioni e comunque sempre all'interno della regione, ovviamente nel pieno, rigoroso rispetto dei protocolli di sicurezza. Tutto ciò viene interpretato come un favore alla "lobby dei cacciatori", quando invece è semplicemente una legittima e razionale applicazione dell'ordinamento.

Il Consigliere Zanonì dovrebbe avere l'onestà intellettuale di riconoscere la fondatezza delle argomentazioni e della posizione della Regione del Veneto. Ancor più dovrebbe sapere che, soprattutto in questo periodo di emergenza, la presenza del cacciatore sul territorio (presenza che, rammentiamolo, non comporta assembramenti o problemi di mancato distanziamento, essendo insito, nello svolgimento dell'attività venatoria, il distanziamento interpersonale) consente di tenere sotto controllo le emergenze sanitarie/veterinarie che minacciano gravemente i nostri allevamenti avicoli e suinicoli. Il cacciatore, infatti, deve per forza immergersi nell'ambiente, osservare attentamente i luoghi di caccia che frequenta; è quindi il soggetto che più di ogni altro è in grado di segnalare prontamente il rilevamento di animali morti o sofferenti, indirizzando l'intervento dei servizi veterinari.

Perché, allora, continuare a parlare di lobby dei cacciatori?

Le Associazioni Venatorie facenti parte della Cabina di regia

FEDERCACCIA – ANLC – ANUU – ARCI CACCIA – ENALCACCIA – EPS – ITALCACCIA

Alleghiamo il Comunicato in pdf : [un bel tacer non fu mai scritto \(1\)](#)